

info—Massagno






N° 2 / 2023 – giugno – Anno XLVII

Rivista del Comune di Massagno



Sommario


Il Municipio informa

- 3 — Editoriale
Frizzante primavera massagnese 
- 4 — Massagno investe sul territorio 
- 6 — Comparto ex-AEM: concorso di architettura 
- 7 — Consuntivo 2022 
- 8 — In memoria 

L'intervista

- 10 — Con la politica nel cuore 

Succede a Massagno

- 12 — L'umanità di Simenon 
- 14 — Come cambia la Svizzera
- 16 — I vicini festeggiano nonostante la pioggia
- 17 — Scollinando
- 18 — Rivali sì – nemici no
- 19 — Giovani massagnesi si distinguono
- 20 — SAM Basket: a un soffio dal titolo
- 22 — Circular Lugano

Notizie in breve

- 24 — Massagno food festival
Coro Val Genzana
Corsi di italiano
Consegna diplomi quinta elementare
Paolo Beretta Piccoli si congeda dal Girasole

Informazioni utili

- 28 — Calendario prossimi eventi
Sportelli e orari
Eventi estivi al Valgersa

Impressum

Rivista info-Massagno

Quattro numeri all'anno – Anno XLVII
Tiratura: 4'300 / ISSN 2673-2882

Editore

Municipio di Massagno, Via Motta 53, 6900 Massagno

Responsabile di redazione

Beatrice Lundmark
ufficio.comunicazione@massagno.ch, T. 091960 35 12

Foto e testi

Beatrice Lundmark

Progetto grafico e impaginazione

Central studio, Lugano

Stampa

La Buona Stampa SA, Lugano



Lettura audio per ciechi e ipovedenti, realizzato in collaborazione con Unitas.
I file sono scaricabili dal sito www.massagno.ch

In copertina:
“Tutti i colori del giallo”: momento conviviale presso la mensa scolastica.
Foto: Sabrina Montiglia

Frizzante primavera massagnese



© Foto: Sabrina Montiglia

Primavera massagnese all'insegna di importanti e significativi momenti di incontro, con tanta gente ad accompagnare eventi ricorrenti e straordinari che ci hanno definitivamente fatto ritrovare la voglia di stare insieme.

Alcuni con la trasferta in torpedone alla volta di Friburgo per accompagnare, insieme a mezzo migliaio di tifosi festanti, la Spinelli Massagno alla conquista, purtroppo rimandata, della Coppa svizzera di basket.

Chi davanti al grande schermo ed al palco del Lux che, con la splendida cornice della mensa scolastica delle scuole comunali, sono stati teatro di una brillante e frequentatissima diciannovesima edizione de "Tutti i colori del Giallo".

Molti riempiendo in ogni ordine di posti gli spalti di una palestra di Nosedo dagli sgargianti colori rosso e bianco, in occasione dei due incontri di play off per la finale del campionato svizzero.

Altri incontrando, sempre sul palco del Lux, Moreno Bernasconi ed i suoi ospiti Greta Gysin e Pascal Couchepin a riflettere sui cambiamenti in atto nel nostro paese, oggetto dell'ultima fatica letteraria del nostro concittadino.

Tante occasioni diverse, con ospiti e protagonisti di differente origine ed estrazione che hanno animato la nostra quotidianità, facendoci sentire al centro di importanti momenti di richiamo, a soddisfazione dell'impegno profuso dagli amministratori e servizi comunali, con società, gruppi e associazioni presenti sul territorio.

Considerazioni importanti per il nostro Comune che, anche grazie a nuove infrastrutture ricettive di prim'ordine, sempre più spesso è sede di eventi che proiettano Massagno in una dimensione nuova.

Così ringraziamo Luca Crovi con i suoi ospiti di "Tutti i colori del Giallo", Dusan Mladjan con i suoi tiri impossibili nelle sfide impari contro l'Olympic di Friburgo e Pascal Couchepin con le sue battute fulminanti descrittive di una Svizzera in cambiamento.

Con loro abbiamo avuto la possibilità di percorrere nuovi e inediti scenari, al di là dei confini limitati del nostro piccolo Comune: una buona e salutare boccata di "aria fresca" in questa... frizzante primavera massagnese!

Buona estate!

Arch. Giovanni Bruschetti
Sindaco

Massagno investe sul territorio

Approvati diversi crediti per un totale di 4 mio di franchi di cui 1.5 per la realizzazione del Parco civico centrale e 2.3 per la ristrutturazione di Casa Chiattone.



Diversi i temi all'ordine del giorno nella seduta di Consiglio comunale avvenuta lunedì 8 maggio presso l'Aula magna delle Scuole elementari di Massagno. Dapprima è stato approvato – con 19 voti favorevoli, 2 astenuti e 2 contrari – il credito di 1.5 mio di franchi per la realizzazione della riqualifica degli spazi del comparto comprendente Casa Comunale, Casa Marugg, Casa Chiattone, Scuola dell'infanzia centrale e formazione di un nuovo parco a fruizione pubblica. In seguito è stato concesso – con 18 voti favorevoli, 2 astenuti e 3 contrari – il credito di 2.29 mio di franchi per la realizzazione degli interventi di risanamento e ristrutturazione della Casa Chiattone (ex sede amministrativa AEM SA). I due crediti riguardanti Casa Girasole – uno inerente alla migrazione informatica (105'000 fr.) e l'altro concernente alcuni interventi di manutenzione (95'000 fr.) – sono invece stati ambedue approvati all'unanimità dei presenti.

A fine seduta è stata data risposta a tre interpellanze: una concernente il coinvolgimento dell'Ufficio presidenziale, una inerente al ROD (regolamento organico dei dipendenti comunali) e meritocrazia e una concernente l'associazione MI-TI-CI Against Abuse.

Parco civico

Obiettivo dell'intervento è quello di riqualificare l'area attraverso un suo ridisegno unitario, finalizzato a determinare un ampio spazio di incontro da destinare alla popolazione, attorno agli edifici dell'Amministrazione comunale, liberando le zone interessate dagli autoveicoli spostando i posteggi pubblici nelle immediate adiacenze. Il progetto del nuovo parco si basa su una forte permeabilità degli spazi pubblici per rafforzare le interazioni ecologiche, sociali e culturali, costruendo una nuova immagine di Massagno, dove i diversi "giardini" (parco Nosedo, Ippocastano, Swisslife e in futuro Cappella due mani e Trincea) convivono e interagiscono, pur mantenendo le rispettive identità, grazie al rafforzamento di una rete di spazi pubblici e aree verdi che collegano i luoghi della cultura, delle scuole, della storia e del verde del Comune, riconoscibili anche attraverso unitarietà di arredi, illuminazione e segnaletica.

Le diverse aree che caratterizzano il progetto sono destinate a dare importanti contributi alla sostenibilità, alla resilienza climatica e al miglioramento generale del clima, attraverso l'implementazione di soluzioni basate sulla natura e andando verso l'idea di "città spugna". La capacità delle superfici di assorbire e trattenere l'acqua è infatti fondamentale per la qualità del suolo, della vegetazione e per la biodiversità.

Foto 1 – La seduta di Consiglio comunale avvenuta l'8 maggio scorso presso l'Aula magna delle Scuole elementari.

Foto 2 – Progetto del Parco civico in centro a Massagno (© Render: Land Suisse).

Foto 3 – I tre nuovi consiglieri comunali (da sin.): Samantha Albertini, Dario Tognetti e Coskun Berkant.



Casa Chiattonne

Per quanto riguarda gli interventi di ristrutturazione di Casa Chiattonne, si prevede di mantenere intatte tutte le caratteristiche spaziali interne dell'edificio, che confermano l'organizzazione molto semplice già proposta dallo studio di fattibilità contraddistinta da uno spazio centrale di circolazione, a cui sono accostati verso nord i servizi, mentre i locali principali sono disposti secondo le planimetrie originali.

È inoltre previsto il mantenimento di tutti i materiali esistenti, quali serramenti e porte interne, i vecchi pavimenti di graniglia, così come gli originali pavimenti di legno, permettendo un recupero integrale della sostanza storica dell'edificio. L'accessibilità ai disabili sarà garantita da un ascensore posto sulla facciata nord dell'edificio raggiungibile grazie a un comodo percorso pedonale integrato nella sistemazione prevista dal nuovo Parco civico. Dal punto di vista energetico il prospettato intervento garantirà il raggiungimento dello standard Minergie, l'approvvigionamento energetico è previsto mediante sonde geotermiche e pompa di calore. Gli spazi, una volta rinnovati, verranno utilizzati dall'Ufficio tecnico comunale.

La seduta del 24 aprile

Nella sua seduta del 24 aprile il Legislativo ha approvato 11 messaggi di naturalizzazione. Tre nuovi consiglieri comunali – Samantha Albertini (LdT, MGL, Indipendenti), Coskun Berkant (PS + i Verdi + Indipendenti), e Dario Tognetti (PS + i Verdi + Indipendenti) – hanno inoltre sottoscritto la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi. A fine seduta è stata data risposta all'interpellanza “Per la realizzazione di stalli dedicati al parcheggio di biciclette” e sono state attribuite alla Commissione edilizia le due mozioni “Cinema Art Lux per il rinnovo della climatizzazione della sala” e “Più vita e più verde nei quartieri, valorizzazione dello spazio stradale grazie alla generalizzazione delle strade 20 km/h nel Comune di Massagno.”



Concorso di architettura ex-AEM

L'obiettivo è quello di trovare risposte di qualità rispetto al recupero degli edifici esistenti e delle aree pubbliche circostanti. La pubblicazione dei risultati è prevista nel corso dell'autunno 2023.

Lo scorso 31 marzo il Comune di Massagno ha aperto il concorso di architettura a procedura libera (concorso di progetto) per ristrutturare gli stabili che in passato hanno ospitato funzioni legate all'Azienda Elettrica di Massagno AEM SA (palazzina e magazzino) e risistemare ad uso collettivo le adiacenze di questo importante comparto pubblico situato nel cuore del Comune; l'approvazione del credito specifico (190'000 fr.) da parte del Consiglio comunale era avvenuta lo scorso 24 ottobre.

Obiettivo del concorso è quello di trovare risposte di qualità rispetto al recupero degli edifici esistenti (che deve portare a norma lo stato edile e architettonico degli stessi) e delle aree pubbliche ad essi legati, nell'ambito di un concetto chiaro e complessivo dell'intera zona situata lungo Via Giuseppe Motta, che già accoglie la chiesa di Santa Lucia, la casa anziani Girasole, la Scuola dell'infanzia centrale e la Casa comunale di Massagno. Nel comparto in oggetto si situano anche altre realtà d'importanza pubblica: il Cinema Lux art house, con la sala cinematografica e il salone Cosmo, e il Grotto Valletta. Nel bando di concorso sono pure indicate, quale perimetro allargato, le zone limitrofe (ad esempio Via Motta, gli spazi esterni della Chiesa di Santa Lucia e della casa anziani) che hanno carattere ed utilizzo pubblico, approfittando così dell'occasione del

concorso per una visione più globale, anche se sulle stesse il Comune non ha al momento previsione d'intervenire.

Il progetto degli spazi pubblici, compresi gli edifici ristrutturati, dovranno garantire il rispetto dell'accessibilità, secondo la norma SIA 500, in modo da ottenere spazi a misura di tutti. Viene inoltre richiesto il rispetto dello standard energetico Minergie, come pure l'impiego di energie rinnovabili e di materiali ecocompatibili.

Per quanto riguarda i futuri utilizzi sono da predisporre, nella palazzina, spazi da destinare alle associazioni del Comune e ad attività amministrative tenendo conto della flessibilità d'uso, della fruibilità e delle possibilità di riconversione futura. Il capannone industriale (ex magazzino e deposito AEM SA) va invece concepito come un grande spazio polifunzionale, destinato a eventi e/o manifestazioni quali piccoli concerti, rappresentazioni teatrali, esposizioni, mostre, feste, banchetti. Questa struttura deve essere pensata come uno spazio aggregativo multifunzionale, complementare alle altre due sale pubbliche presenti nell'area (Cinema Lux art house e Salone Cosmo), che hanno caratteristiche spaziali e d'uso diverse.



Consuntivo 2022

Massagno chiude i conti con un utile di 738 mila franchi e importanti progetti lanciati.

Erano state ipotizzate cifre rosse, sono invece ampiamente nere: a fronte di un preventivo che ipotizzava una perdita di 186'542 franchi, il consuntivo del Comune chiude con un avanzo d'esercizio di 738'306.55 franchi. Il risultato finale, accompagnato anche da una forte progettualità, è migliore rispetto al preventivo di quasi 925'000 franchi, come si evince dal riassunto contabile che illustriamo qui di seguito:

	Consuntivo 2022	Preventivo 2022	Differenze
Totale spese	fr. 26'677'606.85	fr. 28'922'702.00	2'245'095.15
Totale ricavi	fr. 27'415'913.40	fr. 28'736'160.00	1'320'246.60
Risultato d'esercizio	+ fr. 738'306.55	- fr. 186'542.00	924'848.55

La forte diminuzione dei costi preventivati (-2,2 mio di franchi) e la relativa contrazione dei ricavi (-1,3 mio) permettono di sovvertire il risultato preventivato con un avanzo d'esercizio di oltre fr. 738 mila che andrà ad incrementare il capitale proprio del Comune ad oltre 10,7 mio di franchi. Il debito pubblico diminuisce di ca. 1,1 mio di franchi.

A fronte di queste cifre, significativamente positive, raggiunte nonostante le incertezze della situazione internazionale (crisi energetica e guerra in Ucraina), il Municipio esprime la propria soddisfazione per il risultato conseguito con particolare riferimento ai numerosi temi affrontati, lanciati in progettazione o consolidati durante l'anno in analisi, quali ad esempio: la presentazione delle risultanze del mandato di studio in parallelo relativo alla ridefinizione dell'area della Cappella delle due mani; l'avvio della fase di progettazione per la riqualifica degli spazi attorno alla Casa Comunale, Casa Marugg, Casa Chiattonne e Scuola dell'Infanzia centrale; il consolidamento degli interventi di ristrutturazione di Casa Chiattonne e l'approvazione del credito necessario per lo svolgimento del concorso di architettura a procedura libera per il comparto ex-AEM e adiacenze, concorso che ha preso concretamente avvio nel mese di marzo scorso.

Il Consiglio comunale si esprimerà sul documento concernente il consuntivo 2022 durante la sua prossima seduta prevista il 10 luglio.



In memoria

Municipio e Consiglio comunale ricordano con affetto Miriam Robbiani (1931–2023) e Lorenzo Spinelli (1943–2023) recentemente venuti a mancare.

Myriam Robbiani è stata Consigliera comunale (1976–1992), Presidente del Consiglio comunale (1987) e già supplente municipale; Lorenzo Spinelli è stato Consigliere comunale (1980–1992), Presidente del Legislativo (1990) e Municipale (1992–1996), è stato inoltre uno dei fondatori della SAM Basket, oltre che presidente del Coro Valgenzana e cofondatore della Spinelli Holding.

Oltre all'aspetto legato alla politica, Myriam Robbiani ha praticato volontariato a favore della comunità massagnese in diversi ambiti. "Di indole generosa e sensibile alle relazioni interpersonali, ha colto le occasioni di dedicarsi al prossimo, partecipando come volontaria al gruppo di visita ai malati, in particolare agli ospiti di casa Girasole e ai raduni mensili dei pranzi delle persone sole. Nonché sostenendo, con grande discrezione, i membri della Conferenza di San Vincenzo de Paoli nel loro soccorso ai poveri di casa nostra." Così l'ha ricordata Don Paolo Solari nella sua omelia in occasione delle esequie. "Bello è stato il suo impegno, non solo negli anni verdi della vita professionale, ma anche nel tempo della vita da pensionata, l'attenzione attiva e appassionata alla vita della Comunità civile quale membro del Consiglio comunale e quale Municipale supplente. Aveva interesse che Massagno fosse un Comune dove lo "stare bene" non fosse solo a livello materiale, ma soprattutto un vivere bene insieme, nella stima e nel rispetto reciproco. Atteggiamenti che viveva personalmente con grande spontaneità."



Lorenzo Spinelli è stato sempre attivo e presente, un pilastro portante della comunità massagnese, riportiamo di seguito il saluto del Sindaco Giovanni Bruschetti in sua memoria:

“Di chi parte, ci resta per fortuna il ricordo”, pensavo rientrando in ufficio venerdì scorso, dopo quello che si sarebbe poi rivelato essere per me l’ultimo incontro con Lorenzo, all’Ospedale Italiano.

Era da una settimana che non lo vedevo e, rispetto al venerdì precedente, lo avevo trovato particolarmente provato nel fisico, ma ancora vivace e propositivo... tra la ferma intenzione di recarsi in serata a far visita ai cantori del “Coro Valgenzana” e la ricerca di informazioni circa lo stato di forma della “sua” Spinelli, ormai prossima alla finale di Coppa svizzera tra qualche settimana a Friburgo.

Una chiacchierata che mi era sembrata serena e che mai avrei pensato anticipare di così poco tempo il definitivo distacco. E con questi pensieri, rientrato in ufficio ho cercato la pubblicazione “80 anni di Spinelli” di cui Renzo con Dario, nel Natale del 2021, mi han fatto omaggio nel corso di un breve ma piacevole incontro in cui i ricordi si sono rincorsi nei tempi del nostro vivere a Massagno, in una comunità che, con modalità differenti e contributi diversi, abbiamo cercato negli anni di spingere verso il futuro.

Un po’ come quella prima bicicletta che girava per i vicoli di Massagno ritratta in copertina che nel corso degli anni ha lasciato il posto a una flotta di veicoli aziendali di prim’ordine presenti sulle strade di tutto il Cantone.

E così il ricordo è corso al brillante imprenditore che, insieme al fratello Carlo, ha saputo traghettare la “impianti elettrici Spinelli telefoni generali” di ottantadue anni fa di papà Franco, all’attuale “Spinelli Holding” del figlio Dario.

Ma al tempo stesso anche a Lorenzo, nostro caro concittadino e amico che mai ha lesinato destinare il suo impegno e il suo contagioso entusiasmo alla vita politica, sociale e comunitaria della nostra Massagno.

E così soffermarsi su una storica immagine del lontano 1964, di quel giovane atleta, ultimo in basso accosciato a chiudere il gruppo di quei dieci ragazzi che (con il fratello Franco, i fratelli Bellinelli, Mariano Morace, Mario Asioli, Sandro Venturelli e Bibo Grignoli tra gli altri) fondarono l’allora SAM Basket, ora conosciuta in tutte le palestre svizzere come Spinelli Massagno.

Così il mio ricordo è poi andato alle visioni e all’intuito del Capo Dicastero Cultura di un rinnovato Municipio che, a fronte di un Cinema Lux inattivo e chiuso al pubblico per le proiezioni cinematografiche ormai da troppi anni, nel 1996 propose di riaprirne i battenti dando fiducia ad un intraprendente operatore vietnamita. Quel Maurice N’guien che, in tempi sicuramente poco favorevoli alla cinematografia di qualità, è riuscito a traghettare il Lux ai giorni nostri, fino all’attuale struttura gestita da Joel Fioroni e recentemente ristrutturata.

Per molti un piccolo fiore all’occhiello che, sbocciato a nuova vita nella mente e nel cuore di Lorenzo Spinelli, da Massagno è cresciuto estendendosi alla scena culturale di tutto il Cantone.

E così è stato anche per il festival letterario “Tutti i colori del Giallo” che prossimamente lancerà la sua 20esima edizione. Fin dalla prima ora, Lorenzo, con la ditta Spinelli, ne è stato fedele ed entusiasta sostenitore, a dimostrazione di una non comune sensibilità e curiosità in ambito culturale, aperto e particolarmente predisposto a quelle novità che sapeva prima intuire e poi vivere con interesse e partecipazione.

Alla passione per il canto corale ha poi fatto seguire l’impegno a condurre su nuovi sentieri musicali l’allora “Coro di Massagno”, ripreso con nuova veste, nuovo nome e nuovo maestro nel 1997 come “Coro Valgenzana” del maestro Valsangiacomo, che ancora negli ultimi giorni ha voluto incontrare.

Un ulteriore compito a scandire le già intense giornate di imprenditore lanciato nel futuro e al tempo stesso marito, padre e nonno sempre presente in una numerosa famiglia che insieme alla signora Irma ha premurosamente cresciuto, trovando sempre importanti ritagli di tempo da dedicare ai numerosi impegni assunti nel tempo a favore di molti.

Mancherà a tutti il nostro caro Lorenzo, e non occorre osservare questa chiesa gremita in ogni suo posto per capire che ci mancherà proprio tanto, anche se confortati da quella certezza di aver avuto una grande occasione di conoscere e poter frequentare una vera, brava e bella persona.

Discreto, modesto, concreto, affidabile, sempre attivo e presente: per noi massagnesi, in questi quattro o cinque decenni a cavallo del cambio di secolo, un protagonista importante della piccola storia del nostro Comune.

Quella Massagno che ha fortemente contribuito a forgiare con quella spontanea disponibilità e il positivo buon senso che inducevano ad andarlo a cercare, trovandolo sempre pronto all’ascolto, al consiglio, all’aiuto e al sostegno, mai negati a nessuno.

“Di chi parte ci resta per fortuna il ricordo” e mi immagino che ognuno di noi serberà di Lorenzo il suo personale. Io vorrei ricordarlo così, come nell’ultima pagina della pubblicazione degli ottant’anni della Ditta Spinelli: sorridente al futuro, con la sua camicia a quadri bianchi e azzurri che, con in braccio il piccolo Ivan, ci dice con malcelata speranza:

“...Ho dieci nipoti, ce ne sarà pur qualcuno che vorrà continuare a lavorare in famiglia...”

Buon viaggio, “Renzino”!

Arch. Giovanni Bruschetti
Sindaco

Con la politica nel cuore

A Massagno abbiamo due Gran consigliere: Sabrina Gendotti e Maddalena Ermotti Lepori, ve le presentiamo.



Sono state ambedue rielette in Gran Consiglio lo scorso 2 aprile e portano avanti la loro passione per la politica da diversi anni: “la mia famiglia è sempre stata molto vicina alla politica, in casa si parlava spesso di attualità e per me è stata una conseguenza naturale mettermi a disposizione della comunità” spiega Maddalena Ermotti Lepori che, oltre alle legislature 2019–23 e 2023–27, è stata Gran consigliera anche dal 1994 al 1999 e Consigliera comunale a Lugano dal 2004 al 2016.

Anche Sabrina Gendotti ha iniziato presto a interessarsi di politica: “accompagnavo spesso mia madre ai Congressi o ad altri eventi del PPD (ora Il Centro)” poi, rientrata in Ticino dopo aver conseguito la laurea bilingue in giurisprudenza all’Università di Friburgo, ha iniziato a interessarsi attivamente alla politica: “in particolare nel 2009 – spiega Sabrina – quando mi sono trasferita da Faido a Massagno per iniziare la pratica legale presso uno studio legale a Lugano. A Massagno mi hanno subito coinvolto nella sezione, di cui sono stata presidente per 5 anni, poi sono stata eletta dapprima in Consiglio comunale (2012–16), poi in Municipio (dal 2016)” e contemporaneamente, nel 2015, Sabrina è entrata anche in Gran Consiglio. Nel 2019 si è candidata per il Consiglio Nazionale: “è stata una bella esperienza dove ho raggiunto un buon risultato aggiudicandomi il posto di prima subentrante dopo Fabio Regazzi e Marco Romano. Mi piacerebbe ricandidarmi anche per le elezioni federali del 2023”.

E così Massagno si riconferma come patria di personalità politiche di spicco - tra cui citiamo ad esempio il Consigliere federale Giuseppe Lepori, i Consiglieri di Stato Renzo Respini, Alberto Lepori e Claudio Generali – volgendo ora uno sguardo anche al futuro e alle donne che si impegnano in politica.

Maddalena Ermotti Lepori è arrivata a Massagno nel 2018, in concomitanza con l’inizio della campagna elettorale della scorsa legislatura: “sono arrivata giusto in tempo per candidarmi al Gran consiglio come massagnese.... Battute a parte, di Massagno apprezzo soprattutto il fiorire di iniziative e associazioni che rendono la vita comunitaria viva e interessante. Personalmente faccio parte del comitato dell’Osservatore democratico, associazione che si occupa di incentivare il dibattito politico con temi di attualità: prossimamente ad esempio parleremo di intelligenza artificiale. Sono inoltre particolarmente contenta di vivere a Massagno perché posso muovermi facilmente in treno e in bici, che sono i miei mezzi abituali di trasporto.”

Maddalena arriva da Lugano e della sua attività politica in questo Comune, ricorda in particolare il progetto di riqualifica della Foce del Cassarate: “è stato un progetto molto sentito che ha permesso di riavvicinare le rive del fiume alle persone, rendendole nuovamente accessibili e fruibili per tutti; ricordo che il progetto era stato approvato dal Consi-

Foto 1 – Le neo rielezione Gran consigliere (da sin.): Sabrina Gendotti e Maddalena Ermotti Lepori.

Foto 2 – Il ricevimento in Municipio con (da sin.): Elena Meier, Maddalena Ermotti Lepori, Sabrina Gendotti, Simona Rusconi, Rosario Talarico e (dietro) Giovanni Pozzi e Fabio Nicoli.



glio comunale, poi era stato indetto un referendum e noi ci siamo attivati con bancarelle e campagne informative, vincendo per pochi voti, e questo dimostra che anche in poche persone si può fare la differenza.”

Per quanto riguarda la sua attività politica a livello comunale, a Massagno, Sabrina Gendotti è capo dicastero Sicurezza pubblica, traffico e viabilità e di conseguenza segue con interesse il tema delle Polizie strutturate: “attualmente si sta facendo chiarezza sui compiti che devono essere attribuiti alla Polizia cantonale rispettivamente alle Polizie strutturate, dopo che il Consiglio di Stato ha ritirato il Messaggio che prevedeva la creazione di una polizia unica; personalmente ritengo che il mantenimento delle Polizie strutturate sia di vitale importanza per garantire lo svolgimento dei compiti di prossimità, ossia un vero controllo capillare del territorio e un contatto diretto con l’utenza”.

Per quanto concerne invece la politica a livello cantonale attualmente Sabrina sta affrontando in particolare la riforma delle Autorità regionali di protezione (ARP), e la revisione totale della Legge edilizia, mentre Maddalena ritiene importante dare una svolta concreta alla Legge sulla protezione dei beni culturali, che giace sui tavoli del Gran consiglio dal 2018, e attende risposta a una sua recente mozione riguardante la giustizia riparativa: “si tratta di una modalità interessante nella risoluzione dei conflitti - spiega Maddalena - dove un me-

Oltre alla politica

Maddalena Ermotti Lepori (classe 1957)

è laureata in filosofia, ha insegnato per 38 anni al Centro Professionale commerciale di Lugano e, una volta in pensione, ha conseguito il master in scienza, filosofia e teologia delle religioni. Ama la natura, si muove in bicicletta e fa lunghe camminate. È inoltre mediatrice familiare FSM, membro del consiglio regionale della CORSI, della Commissione cantonale per la formazione professionale e della Commissione di mediazione indipendente ai sensi della LIT.

Sabrina Gendotti (classe 1983)

è avvocato e nel 2017 ha aperto il suo studio in proprio a Lugano. Ama correre e camminare; nel 2016 ha fatto la maratona di New York e 3 volte quella di Berlino (nel 2017, 2018 e 2019). Fa inoltre parte del Consiglio d’Amministrazione della Raiffeisen Tre Valli-Biasca e della TPL SA ed è membro di comitato dell’ACS Ticino e del Consiglio di fondazione di Pro Juventute Svizzera.

diatore neutro e imparziale aiuta le parti a trovare un accordo tra loro, accordo che di conseguenza è sentito e rispettato da ambedue le parti, che lo sentono come loro e non imposto. Nella mozione, chiediamo al Governo di sostenerne l’applicazione nel settore minorile e di riflettere sulle modalità di promuovere la giustizia riparativa in generale”.

Al di là di questi dossier di prossima attualità politica, Sabrina Gendotti siede anche nel Consiglio di fondazione di Pro Juventute svizzera, che sostiene i bambini, i giovani e i loro genitori da oltre 100 anni nelle loro esperienze volte allo sviluppo di personalità solide ed equilibrate. “La fondazione fornisce un aiuto diretto ed efficace con una vasta gamma di proposte; più di 300’000 bambini e adolescenti, e quasi 140’000 genitori, in Svizzera ne beneficiano ogni anno”, conclude Sabrina.

Maddalena Ermotti segue invece da vicino i temi concernenti la politica ambientale, “sfida molto importante per il futuro di tutti e che dovrebbe interessare a tutti”, e - come madre di 5 figli e lavoratrice (ora in pensione) - la conciliabilità tra lavoro e famiglia: “l’economia ha capito che ha bisogno del lavoro delle donne ed è importante che sia uomini che donne possano occuparsi dei figli, è un tema di civiltà. Inoltre il calo demografico è un problema reale e la politica dovrebbe rimuovere gli ostacoli che frenano il desiderio di aver figli.”

L'umanità di Simenon

Si è conclusa con successo la 19esima edizione di “Tutti i colori del giallo” dedicata ai 120 anni dalla nascita del papà del commissario Maigret.

di Luca Crovi

“Simenon è un grande scrittore popolare, si fa leggere. Il suo segreto è la sua umanità: sa identificarsi nella vittima ma anche nell'assassino”. Forse la formula del successo popolare ma anche della qualità letteraria di Georges Simenon è proprio davvero racchiusa in questa frase che Ena Marchi, che da anni ne cura l'opera da Adelphi, ha pronunciato durante la diciannovesima edizione di “Tutti i colori del giallo”. Una tre giorni speciale che ha celebrato i 120 anni della nascita del papà del commissario Maigret con una serie d'incontri d'autore e di cene a tema che si sono tenute a Massagno dal 3 al 5 maggio 2023 sotto l'egida del titolo “Effetto Simenon”. In genere si pensa che le storie dello scrittore belga siano dense di solitudine e inquietudini eppure hanno avuto l'effetto di radunare una vera e propria folla di lettori che ha decretato ancora una volta il grande successo del festival ticinese confermando il suo essere ormai da anni un punto di riferimento imprescindibile per la narrativa di genere.

Per tre giorni scrittori, giornalisti, autori televisivi si sono chiesti chi era davvero Georges Simenon e quale è stato il suo impatto sull'immaginario collettivo. Il narratore Alberto Schiavone ha sottolineato come “Simenon sia uno scrittore potente. I suoi sono scenari in cui riusciamo subito a districarci, sentendone odori, sapori, volti, rumori,

sono quelli dolorosi e profetici del nostro cervello. Non si lascia terminare un romanzo di Simenon con leggerezza, con facilità. Non lo si abbandona, anche momentaneamente, senza sentire un piccolo strappo”. Bruno Gambarotta, dal canto suo, ne ha sezionato le attitudini umane e letterarie, la precisione, la puntigliosità, ma anche le ossessioni ricordando i giorni in cui come operatore Rai ebbe modo di incontrarlo personalmente: “nel mese di ottobre del 1963 quando ancora svolgevo le mansioni di cameraman, ho trascorso una settimana nella casa di Georges Simenon su una collina vicino a Losanna. Non ero solo, con me c'era un'intera squadra di riprese esterne. Telecamere grandi come frigoriferi, gruppo elettrogeno per alimentare i “bruti” da 5000 e 10000 watt, camion di regia, per la videoregistrazione, per il parco lampade. Cavi, macchinisti, tecnici, elettricisti, carrellisti, microfoni, assistenti: la nostra presenza per forza di cose fu così ingombrante che Simenon, dopo la nostra partenza, cambiò casa”.

Negli incontri abilmente condotti a “Tutti i colori del giallo” dai giornalisti Andrea Fazioli e Moira Bubola è anche emerso quanto Simenon abbia influenzato lo stile e le storie di noiristi come Bruno Morchio, Cristina Cassar Scalia, Valerio Varesi e Davide Longo che hanno sotto-



lineato come anche le loro ambientazioni a Genova, Catania, Parma, Torino siano debitrice delle atmosfere della Parigi del commissario Jules Maigret. Un poliziotto tutto d'un pezzo, un aggiustatore di destini che il pubblico di "Tutti i colori del giallo" ha potuto ammirare, anche interpretato con possanza da Gérard Depardieu, nel film "Maigret" di Patrice Leconte proiettato in esclusiva per il Ticino nella serata di apertura. Maigret, come aveva avuto occasione di spiegare Patrice Leconte (all'epoca della pellicola), "è un personaggio imponente, voluminoso, e non parla molto, è schivo, osserva: ci sono tantissimi punti di contatto su questo registro con i comportamenti di Depardieu. Sul set sono rimasto stupito dai suoi silenzi: guarda tutto, i suoi occhi sono come raggi laser, anche in fondo al set, se qualcuno sta facendo qualcosa, lui lo vede. Lui osserva e s'interessa di tutto, si appassiona, e quando è motivato e coinvolto è davvero incredibile, anche in termini di concentrazione e disponibilità". E la vicinanza fra attore e personaggio è stata confermata dallo stesso Depardieu: "io e Maigret ci assomigliamo molto. Gli piace annusare la vita, sa parlare con la gente, apprezza gli odori e i sapori della cucina semplice". E il pubblico del Cinema Lux non ha potuto che restare incantato dalla magia della sua interpretazione.

Il festival continua on-line

Video, foto, racconti e reportage di tutte le edizioni (includere le registrazioni video in streaming delle 3 serate con gli scrittori), come pure foto e interviste inedite sono disponibili sul sito e sui canali social di "Tutti i colori del giallo":

www.tuttiicoloridelgiallo.ch

www.facebook.com/tuttiicoloridelgiallo

www.twitter.com/GialloMassagno

www.youtube.com/user/tuttiicoloridelgiallo

Foto 1 – Il Sindaco Giovanni Bruschetti con il direttore artistico del festival Luca Crovi.

Foto 2 – Istantanee sul folto pubblico accorso.

Foto 3 – Andrea Fazioli con Cristina Cassar Scalia e Bruno Morchio (a sin.).

Foto 4 – Il Sindaco omaggia Ena Marchi, curatrice editoriale di Adelphi.

Foto 5 – Moira Bubola presenta Valerio Varesi (a sin.) e Davide Longo.



Come cambia la Svizzera

Presentato al Lux il libro di Moreno Bernasconi accompagnato da una tavola rotonda con Pascal Couchepin e Greta Gysin.



© Foto: CdT Chiara Zocchetti

Lo scorso 23 maggio è stato presentato al Lux art house – “il salotto buono di Massagno” come lo ha definito il Sindaco Giovanni Bruschetti nel suo saluto di benvenuto – il nuovo libro del giornalista massagnese Moreno Bernasconi dal titolo “Come cambia la Svizzera”. Si tratta di una pubblicazione delle Edizioni San Giorgio, casa editrice che si occupa di valorizzare i contenuti e le firme del Corriere del Ticino, che riunisce articoli dell’autore apparsi nella rubrica “Ventisei Cantoni” dal 2016 ad oggi e che illustrano come la Svizzera stia cambiando per affrontare la crisi e i grandi mutamenti globali in corso.

In sostanza il libro ci aiuta a capire come funzioniamo, come la Svizzera funziona a partire dal racconto di alcuni fatti di cronaca locale e regionale, una sorta di dimostrazione che – come ha spiegato Moreno Bernasconi al folto pubblico accorso al Lux – “la Svizzera è un sistema complesso, difficile da gestire, ma riesce a trovare le soluzioni adatte alla sua complessità.”

L’idea di base è scaturita, da un lato, dalla curiosità dell’autore e, dall’altro, dal suo vissuto personale: “sono nato a Rapperswil, dove ho trascorso la mia infanzia, e ho vissuto diverso tempo a Friburgo cittadina al confine tra due re-

gioni linguistiche, questo ha reso costante il mio interesse verso ciò che accade oltre Gottardo”. La narrazione che ne risulta, composta da 120 istantanee di fatti locali che ripercorrono 6 anni di cronistoria, ci permette di riflettere e intravedere, sottoforma di mosaico, l’immagine complessiva e attuale della nostra nazione. Da qui anche la scelta delle immagini che illustrano la pubblicazione, realizzate dall’artista visuale Sir Taki, anche lui di origine massagnese ora operativo a Londra, utilizzando la tecnica metaforica del collage che permette un dialogo significativo e provocatorio tra immagini e testi.

Cosa ne pensa Pascal Couchepin

“Moreno Bernasconi è un giornalista di lungo corso mosso da un’ambizione: contribuire a consolidare i legami fra ‘Confederati’ di questo Paese.” – scrive l’ex Consigliere federale nella prefazione – “Questo libro permette di scoprire le sottigliezze della vita politica dei diversi cantoni svizzeri e i cambiamenti in atto, ma in ogni articolo che illustra circostanze particolari si intravede una domanda di fondo: come [...] costruire una Svizzera viva, prospera e solidale, rispettosa di personalità collettive e individui?”

Foto 1 – La tavola rotonda con (da sin.): Pascal Couchepin, Greta Gysin, Moreno Bernasconi e il moderatore Giovanni Galli.

Foto 2 – Gli ospiti della serata con (da sin.): Stefano Soldati (Direttore Centro Stampa Ticino), Pascal Couchepin, Moreno Bernasconi, Greta Gysin e l'artista visuale Sir Taki.



© Foto: CdT Chiara Zocchetti

Una domanda di fondo che tutti noi dovremmo porci e che ci si è posti anche al Lux, nell'ambito della tavola rotonda successiva alla presentazione del libro, che ha affrontato diversi temi di stretta attualità – il caso Credit Suisse, la neutralità elvetica, il tema energetico, le collaborazioni con la NATO e l'UE – insieme all'ex Consigliere federale Pascal Couchepin e alla Consigliera Nazionale Greta Gysin. Dibattito di cui ha ampiamente riportato il Corriere del Ticino nei giorni successivi e di cui qui accenniamo brevemente con particolare riferimento al tema della neutralità che, secondo Greta Gysin, “non va ridicolizzata come fa l'UDC, va difesa” e che “è positiva anche in termini di politica interna”, spiega Couchepin, ma che “non va ancorata rigidamente nella Costituzione: bisogna sapersi adattare alle circostanze e a ciò che accade intorno a noi.” Proprio per questo “è normale avere delle collaborazioni con i nostri vicini, con la NATO e con l'UE, non possiamo permetterci di rimanere isolati, dobbiamo tessere delle relazioni”, conclude Couchepin.

Il libro

Come cambia la Svizzera

di Moreno Bernasconi
 prefazione di Pascal Couchepin
 Editore: Edizioni San Giorgio
 Data di Pubblicazione: maggio 2023
 Prezzo: CHF 22.–
 EAN: 9788890507076
 ISBN: 8890507071

Per ulteriori informazioni

www.centrostampaticino.ch
libri@CSTSA.ch

I vicini festeggiano nonostante la pioggia

Sono state 3 le feste organizzate a Massagno lo scorso 2 giugno e hanno coinvolto oltre 200 persone.

Nonostante il puntuale acquazzone serale arrivato appositamente per l'inizio della festa, gli organizzatori non si sono scoraggiati e hanno trovato soluzioni creative per ripararsi dalla pioggia, spostando velocemente buffet e cibi vari al coperto. C'è chi ha cambiato luogo all'ultimo momento – la festa organizzata dalla Pro Massagno si è ad esempio spostata dalla Piazza Santa Lucia al Salone Cosmo – e chi invece si è rifugiato in fretta e furia nei garage del condominio, come accaduto a Gerso e in Via Guisan, continuando a festeggiare al coperto con musica, grigliata, palloncini e quant'altro.

Per ulteriori informazioni:

Margherita Frey

Delegata comunale all'integrazione

T. 091967 47 36

margritfrey@hotmail.com

www.massagno.ch/vicini

Guarda le foto delle feste sulla pagina FB
www.facebook.com/lafestadeivicini

Ricordiamo che la “Festa dei Vicini” è un evento a ricorrenza annuale volto a promuovere la solidarietà di vicinato, il cui obiettivo è quello di combattere l'isolamento sociale e la solitudine, sviluppare la convivialità e i legami di prossimità e permettere ai cittadini di allargare la propria rete di contatti sociali. I Comuni di Lugano e di Massagno hanno aderito a questa ricorrenza internazionale già diversi anni fa e ora, terminato il periodo di restrizioni dovute alla pandemia da coronavirus, si auspica il rientro alla normalità anche per questo tipo di eventi, sperando di raccogliere più adesioni da parte dei privati cittadini per il prossimo anno.

Alcuni scatti delle Feste dei vicini svoltesi a Massagno: quella di Via Guisan organizzata da Stefania Gatto (foto 2), quella di Gerso/Via Selva organizzata da Michaela Balcarkova Figlioli con Mariella Cattaneo (foto 3 e 4) e quella presso il Salone Cosmo organizzata dalla Pro Massagno (foto 1).



Festa bagnata festa fortunata

La colazione e lo spettacolo previsti nell'ambito di scollinando si sono svolti al coperto con una buona affluenza di pubblico.

Malgrado l'inizio incerto dovuto alla pioggia caduta copiosamente domenica mattina sono state servite ben 210 colazioni nell'accogliente mensa delle scuole elementari, con il sempre apprezzato intervento musicale dei "Tcalà" che hanno suonato strumenti tradizionali accompagnati da originalissimi strumenti fai da te, quali ad esempio la lama di una sega di ferro suonata con l'arco del violino e il bellissimo pupazetto colorato che rimbalza, danza e risuona su una paletta di legno.

Dopo la colazione ci si è spostati nella sottostante palestra scolastica dove si è potuto assistere a un interessante spettacolo del circo Tonino con clown, mago e giocolieri che hanno istaurato un bel dialogo con il pubblico, coinvolgendo anche diversi bambini in alcune parti dello show, con tanto di gara finale di hula-hoop.

In seguito l'evento è proseguito con diverse attività in zona focus che quest'anno toccava in particolare i Comuni di Vezia, Cadempino e Cureglia. Per tutta la manifestazione, a causa della meteo incerta, è stato adottato il programma previsto in caso di brutto tempo, anche se, passata qualche ora, il clima è migliorato ed è stato ideale anche per passeggiare e muoversi all'aria aperta.

"In generale le aree animate in zona focus sono state ben frequentate e i partner coinvolti sono stati contenti" dichiara la coordinatrice dell'evento Anna Rota Biadici "stimiamo che in totale abbiano aderito alcune migliaia di partecipanti."

Ma non finisce qui

Ricordiamo che scollinando è un evento volto a valorizzare il territorio e a promuovere la mobilità lenta, anche durante il resto dell'anno: la segnaletica e i percorsi sono infatti fruibili sempre. I percorsi di scollinando sono stati inoltre riassunti in un prospetto in formato tascabile, che trovate in versione cartacea nelle Cancellerie degli 11 Comuni che partecipano a scollinando; lasciatevi sorprendere dalla bellezza dei nostri paesaggi!

Guarda le foto sul sito dell'evento e seguici sui social:

www.scollinando.ch

www.instagram.com/scollinando

www.facebook.com/scollinando



Rivali sì – nemici no

Lo scorso 23 marzo il Comune di Massagno ha organizzato un'interessante conferenza sul tema del razzismo e delle discriminazioni in ambito sportivo.

Sono bastate le prime parole raccontate dagli ospiti alla tavola rotonda moderata dal giornalista Giancarlo Dionisio svoltasi lo scorso 23 marzo presso l'Aula magna delle scuole elementari, per capire che c'è ancora molta strada da fare per quanto concerne il tema del razzismo e delle discriminazioni. È necessario un vero e proprio cambiamento culturale, accompagnato da azioni di sensibilizzazione e di formazione per permettere alle persone di capire cosa vuol dire essere razzista, quali sono i commenti o i comportamenti discriminatori e quali possono essere le conseguenze.

“Mi sono spesso sentita molto sola – spiega Sara Akanji, giocatrice, fondatrice e capitana della prima squadra di calcio femminile del FC Winterthur – la maggior parte delle volte che ho subito un commento razzista, la gente, le compagne di squadra, si sono voltate dall'altra parte; mi sarebbero bastate anche solo 2 o 3 persone a sostenermi quando venivo attaccata, ma purtroppo non è stato così. Ci vogliono molte energie per difendersi e questo è logorante.”

Anche Mijat Maric, ex calciatore (FC Lugano) e dirigente sportivo, ha vissuto spesso la sensazione di dover dimostrare qualcosa di più rispetto agli altri per poter essere apprezzato “è difficile capire dove corre il confine tra ciò che è discriminatorio e ciò che non lo è, secondo me è importante educare le

future generazioni all'empatia verso l'altro.” Per Maric il calcio però è stato anche occasione di riscatto “in campo ho potuto esprimermi fin da piccolo, quando non parlavo bene italiano, questo mi ha aiutato a integrarmi e trovare la mia strada.”

Non facile invece il percorso di Sara in ambito calcistico: “nel mondo del pallone mi sono spesso sentita discriminata più come donna che per il colore della mia pelle, frasi del tipo ‘il tuo posto è la cucina non il campo da calcio’, ecc. sono all'ordine del giorno”. Anche in politica – Sara sedeva fino a qualche mese fa nel Gran Consiglio del Canton Zurigo, ma ha deciso di non candidarsi per la legislatura 2023–27 – la situazione è diventata sempre più difficile: “più mi espongo più la situazione diventa insostenibile, ricevo diverse minacce e non mi sento più sicura, non ho più le energie per affrontare tutto questo e ho deciso di concentrarmi sul calcio e sugli studi universitari, ritirandomi per il momento dalla politica”. La strada da percorrere è ancora molto lunga. Inoltre, come spiega Michela Trisconi, Delegata cantonale all'integrazione “le persone mal volentieri segnalano di aver subito discriminazioni perché è difficile dimostrare l'effettiva contravvenzione della norma penale; il Cantone offre però un importante servizio di ascolto e consulenza per vittime, il Centro per la prevenzione delle discriminazioni: www.discriminazione.ch.”

I partecipanti alla tavola rotonda (da sin.): Giancarlo Dionisio, Sara Akanji, Romana Manzoni Agliati (traduttrice), Rosario Talarico (Capodicastero integrazione), Mijat Maric e Michela Trisconi.



Giovani massagnesi si distinguono

Atletica giovanile al Valgersa

Mercoledì 10 maggio presso il Centro sportivo Valgersa si sono svolte le gare della UBS kids Cup e l'eliminatória luganese del ragazzo/a più veloce del Ticino Visana sprint.

Per quanto riguarda l'UBS Kids Cup, nel corso del pomeriggio, giovani e bambini in età compresa tra i 7 e i 15 anni, si sono cimentati nelle discipline base dell'atletica: 60m sprint, salto in lungo e lancio della pallina. In serata si sono svolte le gare di velocità sui 60m valide anche per l'eliminatória luganese del ragazzo/a più veloce del Ticino Visana sprint. Lo scopo di quest'ultima è quello di avvicinare i giovani alla corsa. La gara infatti non è necessariamente rivolta a ragazzi e ragazze che già fanno atletica, bensì a tutti gli interessati. La grigliata prevista in serata è stata annullata a causa della meteo incerta.



Gli Smilebots si affermano negli USA

Il 13 e 14 maggio scorsi, a Long Beach (California), si è svolto il campionato del mondo della First Lego League, dove la squadra massagnese Smilebots – guidata da Corrado Corsale e con protagonisti Federico, Gaia, Leonardo, Elisa, Federico e Ruggero – si è classificata al 5. posto assoluto (nel 2022 erano arrivati 18esimi) sulle 75 squadre finaliste, aggiudicandosi anche la prima piazza nel «robot game» e la seconda posizione per il progetto innovativo presentato durante la rassegna.

Il team svolge la propria attività presso gli spazi di Progetto giovani in via Motta 65 a Massagno ed è sostenuto da ated4kids, associazione che promuove l'interesse dei giovani per il mondo delle tecnologie e della robotica.



Gianmarco Bielli campione svizzero

Ai Campionati svizzeri giovanili indoor svoltisi a Macolin a fine febbraio, il giovane della Sam Massagno si è imposto sui 60 metri tra gli U16 con il tempo di 7"28.

Da lodare la polivalenza di Bielli che, oltre all'oro nello sprint, ha chiuso quarto nel lancio del peso e quinto nel salto in lungo.

A un soffio dal titolo

Dopo la SBL Cup, la Spinelli Massagno approda in finale di Coppa Svizzera e di campionato, cedendo il passo all'Olympic.

La Spinelli Massagno quest'anno, per la prima volta nella sua storia, ha partecipato a 3 finali su 3 vincendone una, la SBL Cup (di cui abbiamo riportato nel numero info-Massagno di marzo) e affermandosi ai massimi livelli del basket nazionale. In finale di Coppa Svizzera (1° aprile), così come in finale di campionato, i sogni di gloria sono però sfumati sul più bello: in ambedue i casi la vittoria è andata all'Olympic Friburgo, 86-76 in Coppa Svizzera, e 3 a 1 in finale di campionato.

Ma partiamo dall'evento più recente e ancora caldo nella mente dei tifosi, la finale di campionato che, per i non addetti ai lavori, si vince al meglio delle 5 partite. Le prime due sono state giocate a Nosedo, con una vittoria a testa; le successive due a Friburgo con due vittorie dell'Olympic che si è così aggiudicato il titolo di campione Svizzero, in gara 4 il 13 giugno, vincendo 3 a 1.

Foto 1-3: Alcuni scatti delle prime 3 partite della finale di campionato disputatesi a Nosedo (foto 1 e 3) e a Friburgo (foto 2).

Foto 4 – Il muro rosso dei nostri tifosi accorsi al St-Léonard lo scorso 1° aprile per la finale di Coppa Svizzera.

Foto 5 – Finale di campionato: i giocatori della Spinelli Massagno salutano i tifosi accorsi a Friburgo per assistere fiduciosi alla gara 4.

L'ultima partita, conclusasi 82-70, è stata quella decisiva: i ticinesi hanno iniziato bene andando all'intervallo con 10 punti di vantaggio, nel terzo quarto però i padroni di casa si sono scatenati segnando 31 punti in pochi minuti e, nell'ultimo tempo, l'Olympic ha ulteriormente confermato maggior lucidità, velocità di gioco e coesione. Massagno ha sicuramente dimostrato di esserci fino alla fine, ma ha pagato a caro prezzo l'assenza per infortunio di Williams, a seguito di un brutto fallo antisportivo in gara 2, e di Zoccoletti. "Finché la condizione ha retto siamo stati avanti, poi la mancanza di rotazioni ci ha penalizzato enormemente" ha spiegato il presidente Fabio Regazzi ai microfoni della RSI. Assente anche l'allenatore Gubitosa, per squalifica, sostituito dal vice Cabibbo; squalifica legata all'arbitraggio di gara 3 poco professionale e a sfavore del Massagno. "Senza questa penalizzazione avremmo potuto arrivare in gara 5" secondo l'opinione espressa dal presidente Regazzi "la squadra ha comunque dato il massimo e sono sicuramente soddisfatto."



Anche il capitano Daniel Andjelkovic ha interpretato positivamente questa esperienza, sempre ai microfoni della RSI subito dopo la partita: “abbiamo carattere e cuore, abbiamo dimostrato che siamo lì. Anche un grande allenatore come Petar Aleksic (Olympic Friborgo) ha perso 7 finali prima di arrivare a questo risultato; sono convinto che anche per noi è un processo che migliorerà nel tempo e questa esperienza ci servirà da lezione.”

Finale di Coppa Svizzera

Svoltasi lo scorso 1° aprile al St-Léonard, la finale di Coppa Svizzera ha messo di fronte le due migliori squadre del campionato. Molto caloroso è stato in particolare il supporto dei tifosi massagensi che hanno accompagnato la Spinelli Massagno fino a Friborgo: “una piccola rumorosissima macchia rossa nell’abituale casa dell’Olympic Friborgo” si legge sul sito della SAM Basket, un bel movimento di appassionati che ha accompagnato con calore la propria squadra del cuore in questa importante avventura.

Si attendeva una partita dura e combattuta e così è stato: le due compagini, prime in classifica nell’SBL, si sono affrontate senza esclusione di colpi. Per la Spinelli di Robbi Gubitosa non sono però bastati i 25 punti di Marko Mladjan, miglior marcatore dell’incontro, ed è così sfumato il sogno massagense di aggiudicarsi anche questa coppa; risultato finale: 86–76 per l’Olympic Friborgo.

Segui le imprese della SAM Basket e della Spinelli Massagno su sito e social:
www.sambasketmassagno.com
www.instagram.com/sambasketmassagno/
www.facebook.com/sambasketmassagno/



Circular premiata da Venture Kick

La start-up con sede a Massagno fondata dai gemelli Mirco e Luca De Savelli si aggiudica un premio di 10'000 franchi.

Mirco (a sin.) e Luca De Savelli davanti all'oggettoteca che hanno aperto a Massagno un anno fa.



Il 15 febbraio scorso l'oggettoteca Circular Lugano ha vinto, insieme ad altre 3 aziende, la competizione per start-up indetta da uno degli enti di settore più autorevoli in Svizzera, Venture Kick.

Circular Lugano è una start-up ad impatto sociale con sede a Massagno il cui obiettivo è quello di affrontare un problema sociale urgente, quello climatico, tramite lo sviluppo di una piattaforma, sia virtuale sia fisica, dove ognuno può noleggiare diverse tipologie di oggetti, anziché acquistarli.

“L'intento è quello di accelerare la transizione verso l'economia circolare contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO²” spiega Luca De Savelli “ogni oggetto non comprato corrisponde infatti a decine di chili di materie prime non sprecate e decine di chili di CO² non emessi. Per la produzione di un trapano comune, ad esempio, vengono emessi in media 300 kg di CO², per un baule da tetto per auto 200 kg, per un'idropulitrice 115 kg; a titolo di paragone, un'auto a benzina emette in media 100 kg ogni 1'000 km.” Per il bene del nostro ambiente, dunque, meglio condividere che comprare.

Sulla homepage di Circular Lugano, come primissima informazione, si legge che, da maggio 2022 ad oggi (5 giugno 2023, data di stesura dell'articolo), sono stati risparmiati 97'251 kg di emissioni di CO². Un bel primo passo verso un'economia rispettosa della natura che ci circonda.

Ma com'è nata l'idea?

“In realtà il tutto è scaturito da una serie di coincidenze – spiega Mirco De Savelli – quando studiavo in Svezia c'era un'associazione di studenti che proponeva un'attività di questo tipo; poi, durante il covid, sono tornato a casa e ho visto quante cose avevamo in cantina e quanto spreco di oggetti, anche in buono stato e quasi nuovi, si riscontra negli ecocentri in tutto il Cantone. Così, insieme a mio fratello, abbiamo pensato che l'alternativa più semplice fosse la condivisione e abbiamo creato il sito web che permette di visionare e noleggiare gli oggetti.

Abbiamo iniziato con ciò che avevamo in cantina, poi si è diffusa la voce e abbiamo iniziato a ricevere donazioni da parte di terzi, così abbiamo riempito la nostra cantina e le nostre stanze da letto, in seguito abbiamo affittato un garage, ma si è presto riempito anche quello....



Poi, nel 2022, abbiamo aperto la nostra oggettoteca qui a Massagno dove si era nel frattempo presentata l'occasione di avere gli spazi in prova per 6 mesi presso questo stabile di proprietà dell'Istituto di previdenza del Cantone. Ad oggi abbiamo oltre 400 oggetti.”

Quali sono i prossimi passi e come investirete il premio vinto?

“Il nostro intento è quello di ampliarci sul territorio – prosegue Mirco – diffondendo ulteriormente la pratica della condivisione di oggetti e aumentando il numero di utenti e aziende che aderiscono all'iniziativa; al momento tra i nostri partner abbiamo la SUPSI, AIL, Zambon e Smart-Gorla Services, ma stiamo contattando e coinvolgendo diverse altre ditte, enti e associazioni.

Per quanto riguarda il premio investiremo l'importo ricevuto nella qualità degli oggetti per migliorare il servizio e una piccola parte per farci conoscere. Per noi è importante diffondere la cultura del noleggio e della condivisione centralizzata, il cui vantaggio per l'utente finale consiste anche nel fatto di non dover pensare allo stoccaggio, alla manutenzione o ad eventuali danni.”

Circular Lugano

Fondata da Luca e Mirco De Savelli, Circular Lugano è una startup giovane e dinamica in costante evoluzione che ha l'obiettivo di promuovere l'economia circolare in una maniera semplice e concreta mettendo a noleggio qualsiasi tipo di oggetto così che non lo si debba acquistare. Condividendo si evitano sprechi e si riduce l'inquinamento causato dalla produzione degli oggetti.

Contatti

Via San Gottardo 77
6900 Massagno
T. +41 76 200 68 62
www.circular-lugano.ch

Notizie in breve

Il Coro Val Genzana ricorda Lorenzo Spinelli

Lux stracolmo di gente per il concerto organizzato dal Coro Val Genzana in memoria di Lorenzo Spinelli insieme ai Cantori delle Cime lo scorso 24 aprile. Evento molto sentito dalla popolazione accorsa in gran numero.

Ricordiamo che Lorenzo Spinelli – venuto recentemente a mancare (v. articolo pagg. 8–9) – è stato, tra le altre cose, anche presidente del Coro Val Genzana.



Massagno food festival

Il prossimo 15 luglio è prevista la quarta edizione di Massagno food festival all'insegna dello street food, del divertimento e della musica.

La manifestazione inizia alle 14:00 con un torneo di calcio-balilla rivolto ai ragazzi in età compresa tra i 10 e i 15 anni (su iscrizione: animatore@massagno.ch).

Dalle 18:00 è prevista la parte dedicata allo street food, con intrattenimento musicale del dj Giampi Spinelli e, alle 21:00, il concerto di Castelli + Ascari (guest). Alleghiamo all'interno di questa edizione di info—Massagno il flyer informativo con il programma dell'evento.

 A vibrant yellow flyer for the Massagno food festival. It features stylized icons of a coffee cup, a pizza, a burger, a hot dog, and a drink. The text is in bold black and blue fonts.

**Massagno
food
festival**

**15 luglio 2023
18:00 – 23:00
Piazza Santa Lucia**

**Musica:
– dj Giampi Spinelli
– Castelli +
Ascari (guest)**

Entrata gratuita. In caso di brutto tempo la manifestazione si terrà sabato 29 luglio.

Con il sostegno di
Comune di Massagno
Progetto giovani
www.massagno.ch
@massagno

Sponsor
BancaStato AEM ticom

Corsi di italiano: consegna attestati e nuovi corsi

Martedì 6 giugno, presso l'Aula magna delle scuole elementari, il Capodicastero integrazione Rosario Talarico, insieme alla Delegata cantonale all'integrazione degli stranieri Michela Trisconi, ha consegnato gli attestati di frequenza al corso di lingua italiana organizzato dal Comune di Massagno. Sono stati una trentina quest'anno gli studenti – provenienti da 20 diverse nazioni, tra cui Messico, Nuova Zelanda e Cina – che hanno partecipato.

L'attestato è stato consegnato a coloro che hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni previste (17 allievi).

All'evento hanno partecipato anche il Presidente del Consiglio comunale Philippe Bouvet, le Municipali Elena Meier e Simona Rusconi, alcuni membri della Commissione integrazione stranieri e i due docenti dei corsi Margherita Frey e Renato Carettoni.

Segnaliamo inoltre che, dopo il successo delle scorse edizioni, per il periodo estivo il Comune propone nuovamente i corsi intensivi di lingua italiana per stranieri della durata di una o due settimane presso Casa Pasquée (orario 09:30–11:00). Il primo corso è previsto dal 3 al 14 luglio, il secondo dal 16 al 29 agosto. Per info e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio integrazione (Tel. 091 960 35 05, e-mail: integrazionestrainieri@massagno.ch).

Rimane inoltre aperto, anche durante l'estate, il Salotto di Casa Pasquée, spazio collettivo d'incontro e dialogo, dove la delegata comunale all'integrazione Margherita Frey è a disposizione degli interessati tutti i martedì dalle 14:00 alle 16:00 (per informazioni: Tel. 091 967 47 36, margritfrey@hotmail.com). Sul sito www.massagno.ch/integrazione sono disponibili ulteriori informazioni come pure i formulari d'iscrizione ai corsi intensivi di italiano, anche in francese, tedesco e inglese.

I corsisti con i due docenti, la Delegata cantonale all'integrazione e i rappresentanti delle Autorità e dell'Amministrazione comunale.



Cerimonia di consegna... tra le nuvole!

Lo scorso 12 giugno si è svolta, con grande emozione e partecipazione, la cerimonia di consegna dei diplomi alle classi quinte.

Doveva inizialmente svolgersi al Cinema Lux, ma visto il numero massiccio di adesioni da parte di amici, familiari e conoscenti, l'evento è stato spostato nella palestra delle scuole elementari, dove sono stati omaggiati i 59 allievi di quinta che hanno terminato l'anno scolastico e conseguito il diploma; 59 allievi guidati da 3 maestri: Massimo Bonini, Annalisa Ronchetti e Giada Tavasci.

Nell'ambito della cerimonia, oltre al diploma, i ragazzi hanno ricevuto 2 copie del libro di fine anno e un omaggio a sorpresa realizzato dall'Assemblea dei genitori, mentre i ragazzi di quarta, come da tradizione, si sono occupati degli intermezzi musicali guidati dal loro docente di educazione musicale Matteo Finali, in qualità di direttore d'orchestra.

Il tema dell'anno scolastico 2022–2023 è stato quello delle nuvole, affrontato da diversi punti di vista con attività multidisciplinari e con le tre classi mischiate; lavoro riassunto nella pubblicazione del libro “Nuvole” che i ragazzi hanno ricevuto in omaggio; le nuvole sono state chiaramente anche il fil rouge della cerimonia stessa di consegna, cerimonia nell'ambito della quale il Capodicastero Giovanni Pozzi ha portato il saluto del Municipio ringraziando in particolare le persone che hanno permesso ai ragazzi di raggiungere questo importante traguardo con un applauso particolare ai docenti, al personale scolastico, alla direzione e al comitato dell'Assemblea dei genitori.

Foto 1 – Il Capodicastero educazione Giovanni Pozzi porta il saluto del Municipio ai presenti.

Foto 2 – Il Direttore Andrea Arigoni si congratula con la neodiplomata Juliette Villeneuve.

Foto 3 – Gli allievi, tutti insieme, intonano la canzone “Supereroi” di Mr. Rain.

Foto 4 – Il folto pubblico accorso alla cerimonia riempie le tribune della palestra scolastica.



Paolo Beretta Piccoli si congeda dal Girasole



Lo scorso 31 maggio il Direttore della Casa anziani Girasole, dopo 22 anni di attività, ha lasciato la sua funzione a seguito delle dimissioni, avvenute negli scorsi mesi, dettate da una profonda riflessione personale: “Ho deciso io di smettere di lavorare – ha spiegato Paolo nel giorno del commiato – era il momento giusto, ma lasciare comporta anche fatica per l’attaccamento che ho con il Girasole e i tanti bravi colleghi. Per me la cosa più importante sono i rapporti umani, in questi anni mi hanno arricchito e mi hanno migliorato. Al Girasole ho potuto anche crescere come persona.”

“Paolo non dà nell’occhio, eppure salta agli occhi di tutti quanto è apprezzato dagli oltre 90 dipendenti. – ha sottolineato la Capodicastero Simona Rusconi nel suo saluto al Direttore – Possiamo affermare con certezza che ha lasciato un segno indelebile. Alla festa a sorpresa di due settimane prima organizzata dai colleghi era evidente: dalle operatrici di economia domestica, ai cuochi, ai quadri responsabili, tutti grati e commossi di avere avuto un capo come lui.”

“Ho potuto in particolare apprezzare il mio rapporto con il Direttore durante il periodo difficile della pandemia – ha inoltre ricordato il Sindaco nel momento di commiato con il Municipio – dove Paolo si è rivelato una persona decisa e determinata, che mi ha accompagnato per mano nel “leggere” e valutare la realtà del Covid, di cui io avevo una visione determinata da impressioni personali.”



Paolo Beretta Piccoli viene ricevuto con la moglie in Municipio.

Dal 1° giugno la Direzione della Casa anziani è affidata ad interim a Stefano Pedrazzi e Brenno Mazzucchelli, fino alla nomina del nuovo direttore prevista prossimamente.

Nuova assunzione

Casa Girasole dà il benvenuto a Morena Notari (classe 1986) che, dal 6 marzo scorso, ricopre la funzione di animatrice della Casa anziani. Morena Notari è domiciliata a Bedigliora ed è, di formazione, educatrice sociale; in precedenza ha lavorato presso il Centro professionale e sociale (CPS) a Cugnasco–Gerra.



Calendario prossimi eventi

08.–09.07.2023 Sagra Madonna della Salute

Parco Madonna della Salute

15.07.2023 Massagno food festival

Piazza Santa Lucia

In caso di brutto tempo
l'evento è posticipato
in data 29.07.2023

01.08.2023 Festa Nazionale

Grotto Valletta

31.08–02.09.2023 Sagra massagnese

Piazzale Scuole elementari

02.09.2023 Stramassagno

Via Giuseppe Motta

03.09.2023 Evento di chiusura Piscina Valgersa

Piscina Valgersa

Orario sportelli

Si rammenta all'utenza che, nel mese di agosto, viene sospesa l'apertura prolungata degli sportelli al martedì fino 18:30.

Amministrazione

lu-ve: 10:00–11:45 / 14:00–16:00
ma: chiusura alle ore 18:30

Servizi sociali, agenzia AVS

lu-me-ve: 10:00–11:45
ma: 14:00–18:30
(dopo le ore 16:00
solo su appuntamento)
gio: 14:00–16:00

Sportello LAPS

Solo su appuntamento
T. 091960 35 05

Ufficio di conciliazione in materia di locazione

lu-ma-gio-ve: 14:00–16:00

Ecocentro

Orario estivo
(da fine marzo a fine ottobre):
lu: 13:30–18:00
ma-ve: 09:00–12:00 / 13:30–18:00
sa: 08:00–12:00 / 13:30–18:00

Sacchi per la raccolta della plastica

Sono ora disponibili anche i sacchi da 35 litri per la raccolta della plastica (1.50 fr); i sacchi possono essere acquistati presso l'ecocentro di via Ciusarella oppure presso l'Ufficio info-comune.

www.massagno.ch

 @infomassagno

Eventi estivi al Valgersa

Sabato 8 luglio, ore 10:00–16:00

Giornata polisportiva inclusiva

Verranno proposte diverse attività adatte a tutti con professionisti.

Domenica 16 luglio, ore 11:00–18:00

Torneo di Beach Volley

Minimo tre partecipanti per squadra
Iscrizioni entro il 15 luglio, info@valgersa.ch

Giovedì 20 luglio e 3 agosto, ore 18:30

ART-APERO © BY GABA MÜLLER

Aperitivo con creazione di un'opera d'arte.
Info e iscrizioni: www.gabamullerart.com

Sabato 22 luglio, ore 21:00

Cinema all'aperto: Black Adam (2022, azione, fantascienza, fantasy)
diretto da Jaume Collet-Serra, con Dwayne Johnson e Pierce Brosnan.
Entrata gratuita

Sabato 19 agosto, ore 20:00

Effetto Vasco

Serata con musica live con Claudio Miscali

Domenica 3 settembre

Festa di chiusura

Maccheronata offerta (ore 12:00)
Spettacolo in piscina e musica live (ore 16:00)

Progetto Giovani al Valgersa

Tutti i mercoledì fino al 26 luglio, alle ore 16:00, sono previsti tornei di freccette, footbalino e ping-pong per ragazzi presso la piscina del Centro sportivo Valgersa. L'animatore giovanile sarà inoltre presente in piscina, fino al 28 luglio, tutti i venerdì dalle 16:00 alle 19:00.

Orari estivi biblioteca comunale

Ricordiamo che, durante le vacanze scolastiche estive, la biblioteca comunale rimarrà aperta il giovedì dalle 19:30 alle 21:30.

Per informazioni

T. 091950 83 81, e-mail: direzione.scuole.comunali@massagno.ch